

GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

28

Direttori

Tullio D'APONTE

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Vittorio AMATO

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Comitato scientifico

Attilio CELANT

"Sapienza" Università di Roma

Franco SALVATORI

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Maria Paola PAGNINI

Università Telematica delle Scienze Umane "Niccolò Cusano"

Vittorio RUGGIERO

Università degli Studi di Catania

GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Attenta allo studio delle interazioni che legano dinamiche socio-politiche, assetto organizzativo dello spazio e competitività dei sistemi regionali, la scienza geografica assume indiscussa centralità nel dibattito sull'evoluzione del mondo contemporaneo. La produzione che il comitato scientifico di questa collana intende promuovere risponde a espliciti criteri metodologici e concettualità finalizzate alla rappresentazione delle principali innovazioni presenti nel divenire di paesaggi, modelli di sviluppo locale a diverse scale territoriali e strategie politiche ed economiche che ne sostanziano la complessità e ne definiscono i relativi scenari evolutivi. Mentre il rigore scientifico delle ricerche pubblicate costituisce precipuo impegno editoriale, la piena autonomia e indipendenza dei singoli autori rappresenta irrinunciabile espressione di pluralismo culturale.

In "Geografia economico-politica" sono pubblicate opere di alto livello scientifico, anche in lingua straniera per facilitarne la diffusione internazionale. I direttori approvano le opere e le sottopongono a referaggio con il sistema del "doppio cieco" (*double blind peer review process*) nel rispetto dell'anonimato sia dell'autore, sia dei due revisori che scelgono: l'uno da un elenco deliberato dal comitato di direzione, l'altro dallo stesso comitato in funzione di revisore interno. I revisori rivestono o devono aver rivestito la qualifica di professore universitario di prima fascia nelle università italiane o una qualifica equivalente nelle università straniere. Ciascun revisore formulerà una delle seguenti valutazioni: *a)* pubblicabile senza modifiche; *b)* pubblicabile previo apporto di modifiche; *c)* da rivedere in maniera sostanziale; *d)* da rigettare; tenendo conto della: *a)* significatività del tema nell'ambito disciplinare prescelto e originalità dell'opera; *b)* rilevanza scientifica nel panorama nazionale e internazionale; *c)* attenzione adeguata alla dottrina e all'apparato critico; *d)* adeguato aggiornamento normativo e giurisprudenziale; *e)* rigore metodologico; *f)* proprietà di linguaggio e fluidità del testo; *g)* uniformità dei criteri redazionali.

Nel caso di giudizio discordante fra i due revisori, la decisione finale sarà assunta da uno dei direttori, salvo casi particolari in cui i direttori provvederanno a nominare tempestivamente un terzo revisore a cui rimettere la valutazione dell'elaborato. Il termine per la valutazione non deve superare i venti giorni, decorsi i quali i direttori della collana, in assenza di osservazioni negative, ritengono approvata la proposta. Sono escluse dalla valutazione gli atti di convegno, le opere dei membri del comitato e le opere collettive di provenienza accademica. I direttori, su loro responsabilità, possono decidere di non assoggettare a revisione scritti pubblicati su invito o comunque di autori di particolare prestigio.

Anche se il libro è frutto di una riflessione condivisa degli autori, sono attribuiti alla Prof.ssa Maria Paola Pagnini i paragrafi 1.2, 1.3, 1.4, 5.3.2, 5.3.3, 5.3.4. Sono attribuiti al Prof. Giuseppe Terranova i paragrafi 1.1, 1.5, 1.6, 1.7, 1.8, 1.9, 1.10, 5.1, 5.2, 5.2.1, 5.2.2, 5.2.3, 5.3, 5.3.1, 5.3.5, 5.4, 5.4.1, 5.4.2, 5.4.3; i capitoli 2, 3 e 6 e l'Appendice. Sono, invece, opera congiunta degli autori: Indice, Introduzione, Conclusioni, il capitolo 4 e il paragrafo 6.7.

Maria Paola Pagnini
Giuseppe Terranova

Geopolitica delle rotte migratorie

Tra criminalità e umanesimo in un mondo digitale





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVIII
Gioacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.gioacchinoonoratieditore.it
info@gioacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-1302-8

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: marzo 2018

Indice

- 9 *Introduzione*
- 11 **Capitolo I**
Teorie geografiche delle migrazioni
1.1. Studi sulle migrazioni in Italia e in Europa, 11 – 1.2. Le migrazioni secondo Friedrich Ratzel, 12 – 1.3. Misura della mobilità e descrizione dei processi, 14 – 1.4. Modelli esplicativi, previsivi e decisionali, 17 – 1.5. Push-pull factor, 20 – 1.6. Comportamentismo, 22 – 1.7. Reti migratorie e modello centro-periferia, 23 – 1.8. Mobilità, transnazionalismo e diaspora, 29 – 1.9. Convergenze e diffusione, 33 – 1.10. Fattore politico, 35
- 37 **Capitolo II**
Vie di migrazione
2.1. Movimenti di popolazione nel Mare Nostrum, 37 – 2.2. Flussi migratori euro-mediterranei nel 2014, 39 – 2.3. Flussi migratori euro-mediterranei nel 2015, 41 – 2.4. Flussi migratori euro-mediterranei nel 2016/2017, 42 – 2.5. Rotte migratorie verso l'Europa, 42 – 2.6. Criminalità organizzata e rotte migratorie verso la Libia, 45
- 49 **Capitolo III**
Organizzazione del viaggio
3.1. Itinerari della policriminalità organizzata, 49 – 3.2. Spazio d'azione dei trafficanti di esseri umani nella rotta balcanica, 51 – 3.3. Spazio d'azione dei trafficanti di esseri umani nel Mediterraneo centrale, 53 – 3.3.1. *Mali rotta di transito dell'immigrazione dall'Africa Occidentale*, 55 – 3.3.2. *Ciad e Sudan rotte di transito dell'immigrazione dal Corno d'Africa*, 56
- 59 **Capitolo IV**
Nuove tecnologie della comunicazione
4.1. Social media e network migratorio, 59 – 4.1.1. *Mantenimento del network personale*, 61 – 4.1.2. *Riattivazione del network personale*, 62 – 4.1.3. *Attivazione del network personale*, 63 – 4.1.4. *Spazio informativo open source*, 63 – 4.2. Impronte naturali e impronte digitali, 63 – 4.3. Spazio digitale ed emarginazione sociale, 65 – 4.4. Geografia delle buone pratiche digitali, 66

71 **Capitolo V**

Geopolitica dei paesi di origine e transito

5.1. Dimensione geografica del Mediterraneo, 71 – 5.2. Geopolitica della Tunisia, 73 – 5.2.1. *Primavera Araba e foreign fighters*, 74 – 5.2.2. *Politiche di contrasto ai trafficanti di esseri umani*, 75 – 5.2.3. *Analisi dei flussi migratori tunisini*, 78 – 5.3. Geopolitica della Libia, 81 – 5.3.1. *Mappa degli accordi italo-libici sull'immigrazione*, 83 – 5.3.2. *Politiche di contrasto ai trafficanti di esseri umani: il ruolo delle tribù*, 86 – 5.3.3. *Alleanza euro-africana per risolvere la crisi umanitaria libica*, 89 – 5.3.4. *Dimensione regionale dei movimenti islamisti*, 91 – 5.3.5. *Analisi dei flussi migratori libici*, 92 – 5.4. Geopolitica del Marocco, 93 – 5.4.1. *Primavera Araba e movimenti islamisti: l'eccezione marocchina*, 95 – 5.4.2. *Politiche di contrasto ai trafficanti di esseri umani*, 97 – 5.4.3. *Analisi dei flussi migratori marocchini*, 98

101 **Capitolo VI**

Italia, paese di accoglienza

6.1. Mappa della normativa sull'immigrazione, 101 – 6.2. Superamento della riserva geografica, 103 – 6.3. Geopolitica dei Balcani e l'agenda italiana sull'immigrazione, 105 – 6.4. Islam e immigrazione, 107 – 6.5. Geopolitica del Nord Africa e l'agenda italiana sull'immigrazione, 108 – 6.5.1. *Stabilizzazione degli immigrati sul territorio nazionale ed emergenza rifugiati*, 109 – 6.5.2. *Controverso umanesimo delle ONG nel Mediterraneo sottosezione*, 110 – 6.5.3. *Codice di condotta delle ONG che operano nel Mediterraneo*, 113 – 6.5.4. *Approccio umanitario e fattore Vaticano*, 115 – 6.6. Geografia dell'accoglienza, 116 – 6.6.1. *Prima e seconda accoglienza*, 117 – 6.6.2. *Numeri e distribuzione territoriale dei rifugiati*, 119 – 6.6.3. *Mappa dei costi dell'accoglienza*, 122 – 6.6.4. *Infiltrazioni criminali nella rete dell'accoglienza*, 123 – 6.6.5. *Rifugiati e richiedenti asilo nel mercato del lavoro*, 124 – 6.7. L'immigrazione secondo i partiti politici, 127

131 *Conclusioni*

135 *Appendice*

Problematiche del Sahel

Nigeria, 138 – Guinea, 143 – Costa d'Avorio, 145 – Mali, 148 – Niger, 152 – Ciad, 157 – Sudan, 159 – Eritrea, 162

165 *Bibliografia*

Introduzione

Il tema dei flussi migratori si sta spostando da un evento di carattere economico e umanitario ad un evento geopolitico. Nella frontiera euro-mediterranea la violenza del fenomeno dell'immigrazione ha raggiunto livelli tali da suscitare interesse fra gli studiosi. Molti libri sono stati pubblicati, molti convegni hanno avuto al centro le problematiche legate alle comunità straniere. Ogni opera e dibattito pubblico sono, tuttavia, sistematicamente superati dalla realtà in continua evoluzione. L'immigrazione, come ogni forma di modernizzazione, distrugge e innova ad una velocità che spesso spiazzata la politica. Essa pone ai paesi ospitanti sfide e domande che richiederebbero risposte rapide, serie e di buon senso, che, invece, mancano.

Nel confine marittimo che separa l'Europa dall'Africa, i movimenti di popolazione segnano un'accentuazione impressiva dal 3 ottobre 2013, quando la morte di 368 migranti a bordo di un peschereccio naufragato nei pressi dell'isola di Lampedusa ha denunciato drammi umani e cambiato la storia dell'immigrazione nel Mediterraneo.

Il volume si concentra sugli aspetti geopolitici dei flussi euro-mediterranei, con particolare attenzione all'ultimo quadriennio. La bussola sono le principali teorie geografiche sulle migrazioni, si vuole seguire l'itinerario del migrante in tutte le sue tappe.

Vengono considerati i paesi di partenza e i punti di vista di quei governi, le vie di migrazione, l'organizzazione del viaggio, i gruppi tribali e il loro ruolo, i punti di arrivo e di concentrazione. Si analizza come e perché le nuove tecnologie della comunicazione cambiano e influenzano i percorsi migratori e le forme di accoglienza e integrazione dei nuovi arrivati nello Stato ospitante. Si esaminano le politiche dei paesi mediterranei di transito, determinanti nel favorire o, al contrario, ostacolare i flussi migratori verso l'Europa. Si ripercorrono le relazioni bilaterali tra la sponda Nord e Sud del Mediterraneo in materia di contrasto all'immigrazione illegale.

Si dà conto delle iniziative dell'UE e delle divisioni tra gli Stati membri sul come reagire all'incremento senza precedenti di stranieri che provano a varcare le frontiere del Vecchio Continente.

Ampio spazio è riservato alla criminalità organizzata e ai movimenti islamisti, attori geopolitici principali del traffico e della tratta di esseri umani nelle rotte euro-mediterranee e, soprattutto, nel Sahel al quale è dedicata l'Appendice.

All'Italia è riservato il capitolo finale. Si traccia, col supporto di statistiche ufficiali, il profilo degli stranieri che arrivano nelle nostre coste, i tempi e i modi del processo di accoglienza e di integrazione. Si ripercorrono le iniziative che dal 2013 a oggi gli esecutivi italiani hanno promosso per governare il fenomeno migratorio, incluso il ruolo svolto dal Vaticano e dalle ONG.

Criminalità, umanesimo e nuove tecnologie sono il collante, le chiavi di lettura adottate dagli autori per provare a comporre il complesso mosaico delle dinamiche alla radice dei movimenti di popolazione euro-mediterranei. L'opera si avvale dei più aggiornati dati e delle più recenti ricerche scientifiche internazionali nel settore geografico per orientarsi in uno spazio migratorio sempre più fluido e cangiante a causa dei processi di globalizzazione.